

PROTOCOLLO D'INTESA DI PARTENARIATO TRA ENTI PER  
L'ADESIONE AL "PIANO NAZIONALE PER LA  
RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DI AREE  
URBANE DEGRADATE".

Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015) al comma n. 431 dell'Art. 1

"PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E  
CULTURALE DI AREE URBANE DEGRADATE".

**PROTOCOLLO D'INTESA**

TRA

***AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE di CHIETI***

***AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ORTONA***

Premesso:

- che la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015) al comma n. 431 dell'Art. 1 promuove l'attuazione di un "Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale di aree urbane degradate". Detto piano è rivolto alle Amministrazioni Comunali che dovranno elaborare un programma costituito da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. I programmi dovranno essere trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e saranno successivamente valutati da un comitato;
- che il comma 432 dell'Art. 1 della Legge di stabilità indica i criteri di valutazione dei programmi da parte del Comitato di valutazione;
- che il comma 434 dell' Art. 1 della Legge n. 190 del 23.12.2014 prevede lo stanziamento di complessivi 200 milioni di Euro per l'attuazione dell'iniziativa;

Considerato:

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato la bozza di bando che, ai sensi di quanto stabilito nell'Art. 9, comma 7, del D.L. n. 78/2015 dovrà essere approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- che al punto 2 della citata bozza di bando sono indicate le caratteristiche di degrado che dovranno interessare il territorio di intervento;
- che al punto 3 sono indicate, a titolo esemplificativo, le tipologie di interventi finanziabili;  
che le opere per le quali si chiede il finanziamento dovranno essere dotate, alla data di richiesta del finanziamento (entro il 30 novembre 2015) della progettazione (preliminare, definitiva o esecutiva);
- Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- Visto, in particolare, l'art. 1, comma 431, della citata legge n. 190 del 2014, che ha previsto che "Al fine della predisposizione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, di seguito denominato «Piano», i comuni elaborano progetti di riqualificazione costituiti da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale; i comuni interessati trasmettono i progetti alla Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo le modalità e la procedura stabilite con apposito bando, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15-10-2015, pubblicato sulla G.U. 249 del 26/10/2015.
- I progetti devono avere ad oggetto la riqualificazione delle aree urbane degradate, devono essere costituiti da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di

fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità urbana e alla riqualificazione del tessuto sociale, alla riqualificazione ambientale, mediante attivazione di servizi e interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione e rigenerazione urbana con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali ed educativi e alla promozione delle attività culturali, didattiche e sportive, senza ulteriore consumo di suolo;

- - Che è intenzione del Comune di Ortona partecipare alla definizione del suddetto "Piano". concordando con l'ATER proposte operative;
- Che è stato elaborato un Progetto finalizzato ai "Lavori di Riqualificazione urbana e Ristrutturazione urbanistica dell'isolato urbano sito in via Giovanni XXIII (già via Dalmazia) – angolo via F. Tedesco del Comune di Ortona, finalizzata alla riqualificazione edilizia, nonché da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale; ed in particolare al fine di promuovere il miglioramento della qualità architettonica, il risparmio energetico ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente, mediante la integrale demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti, oggi aventi totale destinazione d'uso residenziale e che necessitano di essere adeguati agli attuali standard energetici, tecnologici e di sicurezza, anche sismica.
- I fabbricati e i terreni su cui è stato elaborato il progetto insistono su di un lotto di terreno individuato presso il catasto di Chieti al Comune di Ortona nel foglio n° 25 con particelle n° 1294-2062-2063-2064-2065, sono oggi di proprietà dell'ATER di Chieti.
- che il suddetto lotto di terreno ha una superficie complessiva di mq. 1.595, ed è destinato, per la sua interezza dal P.R.G. vigente a destinazione residenziale quale zona B4, ed inserito all'interno del piano di recupero del Quartiere San Giuseppe , piano approvato con deliberazione di C.C. 44 del 8/4/98.
- che il comparto edilizio, richiede, urgenti iniziative volte al suo recupero, visto il suo stato di grave degrado, che obbliga il Comune di Ortona a farsi parte attiva nella procedura di riqualificazione.
- che il lotto in questione, di proprietà dell'ATER di Chieti, esteso per una superficie di 1.595,00 mq è oggi occupato da n. 4 palazzine che sviluppano un volume di 6.300,00 mc, la cui costruzione risale al secondo dopoguerra, fatiscenti e abbandonate da anni.
- che l'intervento proposto prevede la demolizione e ricostruzione delle quattro palazzine esistenti, oggi in totale stato di degrado, composte complessivamente di 24 unità immobiliari, oggi inutilizzabili, visto lo stato di degrado.
- che l'intervento prevede la razionalizzazione dell'esistente e la riqualificazione dell'area, al fine di creare una singolarità urbana, configurando uno spazio pubblico aperto su Via Giovanni XXIII, una "Nuova Piazza" e l'edificazione di un nuovo fabbricato a destinazione mista residenziale e a servizi.
- Che, ai fini della partecipazione alla formazione del suddetto "Piano". la richiesta dovrà essere corredata da apposita documentazione quali, tra l'altro, relazioni, conformità urbanistiche, piani finanziari, progetti gestionali, disponibilità dell'area o dell'immobile, ecc., prodotta da ciascuna parte contraente secondo quanto di propria competenza;
- Che il presente Protocollo d'Intesa non comporta alcun impegno di spesa a carico del Comune di Ortona;

## TUTTO CIO' PREMESSO

- Si concorda e sottoscrive tra l'ATER di Chieti ed il Comune di Ortona un protocollo d'intesa con i seguenti contenuti prioritari:
- La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- Al fine della predisposizione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, di seguito denominato «Piano», e/o accedere a qualunque forma di finanziamenti, l'ATER di Chieti delega il Comune di Ortona, che accetta, a predisporre tutta la documentazione necessaria alla presentazione della proposta di finanziamento, come riportato in premessa;
- In caso di finanziamento, l'ATER di Chieti delega il Comune di Ortona anche alla attuazione del programma attraverso la definizione delle fasi urbanistiche, progettazione, direzione, esecuzione, gestione, ecc., nei limiti riportati nella premessa;
- il Comune di Ortona si riserva di coinvolgere nella predisposizione del programma e nella sua attuazione, oltre naturalmente al l'ATER di Chieti, anche altri soggetti pubblici o privati eventualmente interessati al programma stesso;
- il Comune di Ortona, in quanto soggetto attuatore, è autorizzato a sottoscrivere il protocollo d'intesa, l'accordo di programma e la convenzione per l'assegnazione dei fondi con il Ministero, nonché a disporre del finanziamento;
- il Comune di Ortona si impegna a presentare al Ministero tutta la documentazione necessaria per la predisposizione del "Piano". entro i termini richiesti .
- Si demanda a successivi atti e convenzioni specifiche la definizione delle modalità amministrative, finanziarie ed operative necessarie per il buon esito dell'iniziativa, adottando, ognuno per la propria competenza, gli atti amministrativi e di legge necessari al prosieguo dell'iniziativa ed al conseguimento delle finalità poste a base del presente Protocollo d'Intesa.

ORTONA, 20 Novembre 2015

Per l'ATER Chieti

Il Commissario

Per il COMUNE di Ortona

Il Sindaco